DIOCESI DI ROMA

CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE DI "SAN GIOVANNI NEPOMUCENO NEUMANN"

RELAZIONE FINALE

Nel giorno 23 ottobre 2026, si sono svolti i lavori della Giuria del Concorso di natura privatistica, competitiva, trasparente, nell'esercizio dell'autonomia riservata ai soggetti privati, indetto dalla Diocesi di Roma a favore della parrocchia di San Giovanni Nepomuceno - Neumann in località Montespaccato per la progettazione del complesso parrocchiale da realizzarsi in detta località.

La Giuria, nominata da S. Em. Baldassare Reina, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma, con proprio atto del 29 settembre, prot. n. 5697-26, si è riunita presso i locali del Vicariato, per procedere nella valutazione delle proposte progettuali consegnate dai gruppi di lavoro selezionati e ritenuti idonei secondo le previsioni del Bando di concorso (di seguito Bando) e per individuare i progetti da premiare quale esito finale della procedura concorsuale succitata.

I lavori, sotto la Presidenza S.E. Mons. Stefano Sparapani, Vescovo Ausiliare della Diocesi di Roma, settore ovest, hanno visto la partecipazione dei giurati nominati in conformità all'art. 17 del "Bando":

S.E. Mons. Stefano SPARAPANI in qualità di Presidente
Vescovo Ausiliare della Diocesi di Roma, settore ovest

Arch. Emanuele Pozzilli
Direttore dell'Ufficio tecnico diocesano

Suor Antonella Meneghetti fma
Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano

Don Alessandro Caserio
Esperto della Commissione diocesana di arte sacra

Arch. Gloria De Paolis
Arch. esperto dell'Ufficio tecnico diocesano

Don Pier Luigi Stolfi
Esperto d'arte contemporanea dell'Ufficio diocesano per la cultura

Padre Vincenzo La Mendola
Parroco

Don Luca Franceschini
Direttore Ufficio Nazionale BCE della CEI

Don Luca Corona
Rappresentante Ufficio Nazionale Liturgico della CEI

Mons. Mariano Assogna
Rappresentante Consulta Regionale del Lazio

Arch. Angelo Molfetta
Arch. esperto di architettura per il tema a concorso

Ing. Cesidio Serafini
Esperto di ingegneria per il tema a concorso

Il Presidente, dopo aver dato avvio ai lavori della Giuria alle ore 9:00 del 23 ottobre 2026, ha verificato la regolarità della seduta e richiamato le finalità del concorso. Sono state menzionate sinteticamente le tappe più importanti dell'iter procedurale, ovvero i seguenti aspetti: i gruppi di lavoro selezionati - secondo le modalità definite all'art 4 del Bando ovvero mediante procedura di *Manifestazione di interesse* – e successivamente invitati al concorso di idee strutturato con procedura in fase unica e in forma anonima sono stati complessivamente nn. 5 (cinque) per la presente Parrocchia; alla data del 1° aprile 2026 tutti i gruppi di lavoro invitati hanno formalmente aderito all'iniziativa concorsuale sottoscrivendo tutti i contenuti del Bando; alla data del 20 aprile 2026 hanno partecipato alla riunione informativa e sopralluogo obbligatori presso l'area di cantiere nn. 5 gruppi sul totale del nn. 5 iscritti; pertanto, i gruppi ritenuti idonei a presentare gli elaborati di concorso richiesti all'art. 9 del Bando sono nn. 5; alla data 30 aprile 2026 sono stati ricevuti i quesiti dai progettisti e in data 18 maggio è stata inviata la relativa nota collettiva con le risposte (termine posticipato come da nota prot. 2164-26 inviata ai partecipanti), recapitata ai coordinatori dei gruppi selezionati.

In ottemperanza all'art. 14 del Bando è stato acquisito il verbale dell'istruttoria (art. 14 del Bando) del Garante dell'anonimato, diac. Andrea Sartori il quale, preliminarmente ai lavori della Giuria, ha verificato la regolarità e il rispetto formale alle prescrizioni del Bando dei progetti pervenuti e ha proceduto a rendere anonimi tutti gli elaborati consegnati associando agli stessi un codice numerico.

Dalla lettura del verbale emerge che i plichi pervenuti sono nn. 5 (cinque) su nn. 5 gruppi invitati.

La Giuria non rilevando difformità tali da precludere l'ammissibilità, ha deciso all'unanimità, l'ammissione di tutte le 5 (cinque) proposte progettuali pervenute alla valutazione complessiva.

Il Presidente ha invitato i giurati a considerare nella propria valutazione tutti gli aspetti previsti nel Bando, con una attenzione speciale al recepimento dei contenuti espressi nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e nella risposta collettiva ai quesiti presentati dai gruppi. Sono stati delineati i criteri generali di valutazione e illustrati i parametri rispetto ai quali organizzare l'analisi delle proposte progettuali pervenute:

a) rapporto con l'ambiente urbano
b) riconoscibilità dell'edificio sacro
c) profilo artistico, estetico e formale
d) impianto liturgico e programma iconografico
e) funzionalità distributiva
f) aspetti tecnici e manutentivi
g) costi

La Giuria ha dedicato un tempo congruo alla visione personale di tutti i progetti esposti. Successivamente ha visionato i video e le tavole grafiche procedendo collegialmente a una valutazione preliminare con una prima qualificazione delle proposte.

I giurati, dopo aver dedicato un tempo ampio alla visione sinottica di tutti gli elaborati esposti, ha proceduto con una successiva valutazione approfondita dei progetti su tutti gli altri temi ritenuti essenziali in ordine all'edificio e a tutti gli aspetti tecnici; è stato svolto un partecipato confronto tra i membri della Giuria, esaminando con particolare riguardo tutti gli altri elaborati obbligatori di cui all'art. 9 del Bando ovvero: la relazione, la stima dei costi, l'indicazione delle superfici, la scheda con l'offerta professionale. Al termine della lettura e della visione di tutti gli elaborati citati, ha avuto luogo un ulteriore dibattito durante il quale tutte le proposte progettuali sono state messe nuovamente a confronto alla luce delle analisi di tutta la documentazione presentata.

Sulla scorta di tali giudizi la Giuria con parere unanime ha **individuato come PROGETTO VINCITORE** la proposta identificata al **codice numerico SGNN 31** per le seguenti motivazioni:

"La Commissione apprezza la chiara riconoscibilità dell'edificio di culto e la coerenza della proposta con le richieste della Committenza. Riconosce il valore della disposizione dei volumi e degli spazi aperti, capace di interpretare la morfologia del sito, nonché l'uso dei materiali che concorre a definire un'identità architettonica unitaria. Rileva, inoltre, la cura della componente artistica e la sua integrazione con l'architettura e con il significato liturgico degli spazi".

La Giuria, inoltre, ha assegnato una menzione alla proposta identificata al **codice numerico SGNN 84** per le seguenti motivazioni:

"Per l'originalità della proposta architettonica. Apprezza, inoltre, l'armoniosa ripetizione degli elementi seriali, che scandiscono e ordinano lo spazio, conferendo coerenza unitarietà alla composizione complessiva."

Il Presidente ha proceduto all'apertura dei documenti predisposti dal Garante dell'anonimato ovvero la busta sigillata contenente la lista con l'associazione del codice numerico al nominativo dei concorrenti e la cartella, anch'essa sigillata, con le *"Buste nominativi gruppi"*, **DECRETANDO**:

VINCITORE il progetto del **coordinatore Arch. Danilo Antonello Vespier**, associato al **codice SGNN 31** e sviluppato dai seguenti altri membri del gruppo: Progettisti (Arch. Danilo Antonello Vespier, Ing. Marco Petrangeli, Ing. Francesco Tasca), Esperto in liturgia (Matteo Firpo), Artista (Gabriele Di Maulo).

MENZIONATO il progetto del **coordinatore Arch. Vincenzo Ramires Pomella**, associato al **codice SGNN 84** e sviluppato dai seguenti altri membri del gruppo: Progettisti (Arch. Vincenzo Ramires Pomella, Arch. Kengo Kuma, Arch. Minoru Yokoo, Arch. Norihiro Eijiri, Arch. Morgana Micheli, Arch. Beatrice Pardini), Esperto in liturgia (Samuele Marcantognini), Artista (Marco Colazzo); Consulenti/collaboratori (Luca Rimatori, Enrico Tallini, Luca Quaranta, Veronica Gambini, Mario Marrocchi).

Di seguito vengono elencati gli altri gruppi partecipanti con il relativo codice di assegnazione:

Codice **SGNN 16** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Eduard Mijic**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Eduard Mijic, Ing. Mirko Boccalini, Ing. Orietta Villa, Ing. Odine Manfroni, Ing. Andrea Amaducci, Ing. Andrea Sabba, Ing. Andrea Facondini, Ing. Alberto Frisoni); Esperto in liturgia (Marcello Zammarchi); Artista (Marco De Luca); Consulenti/collaboratori (Emma Drudi, Martina Pizzicato, Davide Lazzari).

Codice **SGNN 46** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Tino Grisi**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Tino Grisi, Arch. Jean-Marie Duthilleul, Arch. Ivano Ludovico, Arch. Andrea Marcuccetti, Arch. Valentina Piscitelli); Esperto in liturgia (Juan Rego); Artisti (Madeleine Dietz, Mario Nanni); Consulenti/collaboratori (Gianni Cantarutti).

Codice **SGNN 59** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Filippo Bricolo**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Filippo Bricolo, Arch. Gong Dong, Arch. Francesca Falsarella); Esperto in liturgia (Stefano Enea Pizzi); Artista (Giorgio Vigna); Consulenti/collaboratori (Valeria Righetti, Davide Burro, Lorenzo Gaspari, Edoardo Sartori, Han Zhang, Liwen Zhang, Manying Chen).

La Giuria chiude i propri lavori alle ore 15:30.

A conclusione, oltre la redazione del verbale, sottoscritto con firma autografa da tutti i membri della Giuria, è stata prodotta la presente *Relazione finale,* da rendere pubblica, circa la procedura e gli esiti dei lavori della Giuria con le specifiche descritte dall'art. 17 del Bando.

23 ottobre 2026

DIOCESI DI ROMA

In fede